



COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Provincia di Oristano

Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio
mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it
pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it
web: www.comune.villasantantonio.or.it
Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138
P.I./C.F. 00074670951

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67	OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO N. 9 AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 EX ART. 175, COMMA 4 D.LGS N. 267/2000
del 14-09-2015	

L'anno duemilaquindici ed addì quattordici del mese di settembre con inizio alle ore 13:00, **nella Casa Comunale, si è riunita la** Giunta Comunale **presieduta dal** Sindaco Fabiano Frongia e con l'intervento dei Signori:

Frongia Fabiano	Sindaco	P
Sanna Alberto	Vice Sindaco	P
Marras Pietro Paolo	Assessore	P
Melis Tamara	Assessore	A

Totale presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott.ssa LISETTA PAU*

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/02/2015;

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 15/06/2015, come rettificato con decreto n. 7 del 23/06/2015, con il quale la Geom. Ardu Rossella, in servizio presso questo Ente, viene nominata Responsabile dell'area Contrabile, a cui sono attribuite le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 207/2000 (Testo Unico in materia di enti pubblici);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10/03/2015 con la quale si approvava il PEG e si attribuivano le risorse finanziarie ai responsabili di servizio;

VISTO l'art. 107 del D.Lvo 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, in particolare:

- Art. 42 comma 4 che testualmente recita:

4. *Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.*

- Art. 175 commi 1, 2, 3 e 4 che dispone:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*
4. *Ai sensi dell'articolo 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

- Art. 186. Risultato contabile di amministrazione;

DATO atto la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter, D.P.R. n. 33/1972, che prevede che nelle cessioni di beni o prestazioni di servizi nei confronti di Stato, organi dello Stato, enti pubblici territoriali e altri enti, l'imposta (IVA) deve essere versata dai cessionari o committenti e non dai cedenti o prestatori e che, pertanto, i Comuni sono tenuti al versamento dell'imposta in luogo dei cedenti o dei prestatori;

CONSIDERATO che:

- le somme stanziare nei capitoli relativi, per la parte Entrata, alle "Entrate per Servizi per Conto Terzi" e, per la parte Spesa, alle "Spese per Servizi per Conto Terzi" così come previste nel Bilancio di Previsione risultano insufficienti pertanto allo stato attuale non è possibile procedere a pagamenti che prevedono il versamento dell'IVA o dell'IRPEF;
- risulta necessario, provvedere immediatamente ad aumentare la capienza dei relativi capitoli in misura uguale per la parte Entrata e per la parte Spesa;

RITENUTO onde evitare l'aggravio dei procedimenti connessi, dover procedere, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4 e 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, alla variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015,

VISTA la variazione al bilancio n. 9 come da schema allegato "A";

DATO ATTO trattasi di somme che non producono aggravii per il Bilancio dell'Ente in quanto destinate all'Erario dello Stato e per le quali l'Ente si sostituisce al cedente o prestatore;

ACQUISITO il parere amministrativo favorevole del Responsabile dell'Ufficio contabile ai sensi dell'art. 49 della del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario, ex art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

Con voti unanimi;

DELIBERA

- Di provvedere, in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto art. 42 , comma 4 e 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000, alla variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Di approvare la variazione n. 9 al Bilancio di Previsione ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015, come più dettagliatamente espresso in premessa e nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto peraltro che anche in seguito a tali operazioni permangono tutti gli equilibri iniziali di bilancio;
- Di apportare le variazioni anche al Bilancio Pluriennale 2015-2017,
- Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio finanziario per le conseguenti variazioni da apportare alle proprie scritture;
- Di sottoporre, a pena di decadenza, la deliberazione conseguente a ratifica da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti, secondo quanto disposto art. 42 , comma 4 e 175, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Vista l'urgenza di dichiarare la deliberazione conseguente, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
F.to Fabiano Frongia

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it il giorno 16.09.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Notificatore
F.to Rossana Mameli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Villa Sant'Antonio, 14-09-2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa LISETTA PAU

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato